

FORMAZIONE: LE COMPETENZE CHE COSTRUISCONO IL FUTURO

L'edilizia toscana sta affrontando una trasformazione profonda: digitalizzazione, sostenibilità, nuove tecnologie e ricambio generazionale richiedono competenze sempre più qualificate.

Per questo ANCE Toscana ha promosso la nascita dell'Osservatorio Regionale dell'Edilizia Toscana, uno strumento permanente che integra dati su economia del settore, formazione, fabbisogni professionali e sicurezza, per orientare le politiche regionali e le scelte delle imprese.



I DATI DELL'OSSERVATORIO



87%

DELLE IMPRESE

ricerca figure operaie qualificate (muratori, carpentieri, operatori di macchine e attrezzature).



69%

DELLE IMPRESE

ricerca figure tecniche (direttori cantieri, amministrativi, project manager e responsabili di commessa).



7.000+
LAVORATORI

con più di 60 anni dovranno essere progressivamente sostituiti nei prossimi anni.



40%

DELLE IMPRESE

è impegnato o si sta impegnando in contesti di innovazione tecnologica, di processo e di prodotto o digitalizzazione. È un numero ancora basso. Poca sensibilità a AI, BIM, robotica e automazione: costi elevati e benefici ancora poco percepiti.



72%

DELLE IMPRESE

investe meno di 20 ore annue nella formazione per addetto per difficoltà organizzative e operative nel sottrarre risorse e tempo alle attività produttive.



Cresce il fabbisogno di **competenze specialistiche** (organizzazione e programmazione dei lavori, gestione economica del cantiere, sicurezza, gestione dei rifiuti, utilizzo di tecnologie e macchinari) e quindi cresce l'esigenza di inserire nel mercato del lavoro personale già dotato di competenze adeguate ai nuovi processi produttivi.



IL SISTEMA FORMATIVO REGIONALE

Ogni anno le Scuole Edili della Toscana realizzano:



oltre
1.500
CORSI



più di
11.000
ORE DI FORMAZIONE



circa
13.000
LAVORATORI FORMATI



La sicurezza rappresenta l'ambito prevalente dell'attività formativa sia per numero di corsi, sia per ore erogate, sia per lavoratori coinvolti. Le imprese valutano positivamente i servizi formativi, riconoscendone il valore per la qualificazione professionale e la sicurezza nei cantieri.

La formazione viene pertanto percepita non soltanto come adempimento normativo ma come fattore di crescita professionale e incremento del valore delle competenze.



FORMAZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE E ITS ATE

I dati relativi all'ITS ATE evidenziano un andamento positivo sotto diversi profili:

- ✓ 16 percorsi attivati tra il 2022 e il 2025
- ✓ 261 studenti coinvolti
- ✓ oltre il 90% di ammissione agli esami finali
- ✓ oltre l'80% di diplomati
- ✓ circa 70% di occupabilità
- ✓ 93% degli occupati svolge un lavoro coerente con il percorso di studi
- ✓ oltre 2,4 milioni di euro investiti in laboratori, tecnologie digitali e innovazione grazie ai fondi PNRR, MIM e Regione Toscana.



L'ITS assume una funzione strategica nell'integrazione tra formazione e sistema produttivo, anche attraverso lo sviluppo della filiera 4+2.

Permane tuttavia l'esigenza di ampliare ulteriormente la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema ITS presso il tessuto imprenditoriale.

DOPO IL PNRR, IL VERO FATTORE COMPETITIVO NON SARANNO SOLO GLI INVESTIMENTI NELLE OPERE, MA QUELLI NELLE PERSONE.

Per questo ANCE Toscana propone di:



consolidare l'Osservatorio Regionale delle Competenze come supporto permanente alle politiche regionali;



rafforzare la filiera tecnica Scuola – Formazione professionale – ITS Academy – Imprese;



sostenere gli investimenti nella formazione tecnica superiore e nell'aggiornamento continuo delle competenze.



**LE INFRASTRUTTURE
SI COSTRUISCONO
CON GLI INVESTIMENTI.
IL FUTURO
DELL'EDILIZIA
SI COSTRUISCE
CON LE COMPETENZE.**

